pressLINE

GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

11/09/2012

Periodicità: Quotidiano

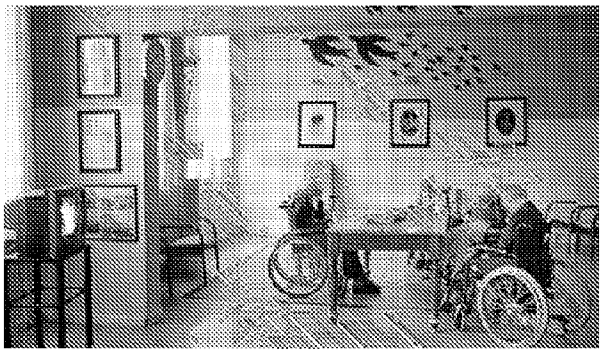
Tiratura: 45.153

Diffusione: 37.669

IL CASO CGIL, CISL E UIL: «NESSUN PROGETTO A FRONTE DELL'AUMENTO DEL BISOGNO»

Asp, i sindacati attaccano il Comune

I sindacati pensionati Cgil, Cisl, Uil manifestano la loro preoccupazione «per il prolungarsi dei tempi di decisione su questioni che richiederebbero la massima urgenza». Una di queste, come si legge in una nota congiunta dei tre sindacati, «è rappresentata dal problema Asp "Ad Personam" su cui sono state dette molte cose, ma per cui si fatica ad intravedere una chiara conclusione. A fronte di un bisogno in aumento e un contemporaneo calo di risorse, non c'è ancora certezza sul disegno alternativo a quello della passata amministrazione sul Wec, irrealizzabile sul piano economico e contestabile sul piano organizzativo e logistico».



Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil pensionati «chiedono all'amministrazione comunale quale sia il progetto finale definito nei modi e nei tempi di realizzazione e dove siano reperibili e quante siano le risorse necessarie per la sua messa in opera». Affermano che «le risorse ricavate dalla vendita del patrimonio siano esclusivamente utilizzate per la creazione di strutture idonee all'accreditamento e adatte a rispondere alle esigenze della città e dell'utenza». Quindi «rifiutano la logica di utilizzare le risorse di cui sopra per ripianare il disavanzo aziendale» e «domandano, a garanzia della qualità dei servizi, quali appalti e quali contratti di servizio si vogliano assegnare, visto che molti sono in scadenza». Cgil, Cisl e Uil ritengono che «la domanda di ricoveri inevasa abbia bisogno di risposta e quindi si debbano trovare adeguate e concrete soluzioni, qualitativamente e quantitativamente efficaci al di là di proclami demagogici che possono alimentare illusioni o, proprio perché irrealizzabili, rischiano di allontanare i cittadini dalle istituzioni». ❖

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015